

----- **FONDAZIONE - SCUOLA DELL'INFANZIA** -----

----- **ANGELO PEDRETTI di Presezzo (BG)** -----

----- **ORIGINI** -----

La "**SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELO PEDRETTI**" di Presezzo (BG) - già "Scuola materna Angelo Pedretti" - trae le sue origini dalla donazione fatta da Angelo Pedretti con testamento 19 aprile 1874 in atti del notaio Virginio Ghezzi di Ponte S. Pietro (BG). -----

L'istituzione, col nome di "Asilo infantile per bambini d'ambo i sessi dei Comuni di Presezzo e Locate Bergamasco", venne eretta in Ente morale con Regio Decreto 20 gennaio 1889, assumendo la qualifica I.P.A.B., ai sensi della Legge n. 6972/1890. Con lo stesso Decreto venne approvato lo Statuto organico di cui si riporta l'art 2: "*L'asilo ha per scopo di preparare l'educazione religiosa, morale, civile e fisica dei bambini dell'uno e dell'altro sesso, di dar loro di giorno la custodia e quella preliminare istruzione che li prepari alle scuole elementari, e di abituarli alla nettezza, alla disciplina ed agli esercizi del corpo confacenti alla loro età; ed anche alimentarli in parte.*". -----

L'Ente è stato inserito dalla Regione Lombardia nell'elenco delle I.P.A.B. escluse dal trasferimento ai Comuni "*per le quali è stato riconosciuto, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 616 24 luglio 1977 lo svolgimento in modo precipuo dell'attività inerente alla sfera educativo/religiosa*", elenco n.8, pos. n. 12 approvato con D.P.C.M. 23 dicembre 1978, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 333 del 29 novembre 1978. -----

Con deliberazione della Regione Lombardia n. 58127 dell'11 ottobre 1994, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 49 del 5 dicembre 1994, detta Scuola è stata depubblicizzata e, nel contempo, riconosciuta a ogni effetto quale Ente di diritto privato ai sensi dell'allora vigente art. 12 e seguenti del Codice Civile; pertanto l'Istituzione è assoggettata al regime giuridico degli Enti privati giuridicamente riconosciuti. -----

L'Istituzione è iscritta presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bergamo col n. BG-333126 R.E.A. e iscritta al n. 272 del Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia dal 7 aprile 2001, istituito con Regolamento Regionale n. 2/2001. -----

----- **Art. 1** -----

----- **DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - SCOPI** -----

L'Ente ha la natura giuridica di Fondazione soggetta alla disciplina degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, denominata "**SCUOLA DELL'INFANZIA ANGELO PEDRETTI**" e ha sede in Presezzo (BG), via Capersegno n. 17. -----

La Fondazione gestisce una scuola dell'infanzia di ispirazione cristiana cattolica. Non si prefigge fini di lucro, ha durata illimitata ed esaurisce le proprie attività nell'ambito territoriale della Regione Lombardia. -----

Essa ha per scopo primario quello di accogliere i bambini in età prescolare e di provvedere alla loro educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione e della solidarietà, in armonia con i principi della Costituzione italiana. Suo obiettivo è la formazione integrale del bambino nella sua individualità e irripetibilità, in vista della maturazione della persona, libera e responsabile, nel rispetto delle diversità ideologiche e religiose, senza rinunciare alla propria identità cristiana. -----

Le linee guida dell'attività educativo-didattica, in armonia con il progetto educativo dell'istituzione, recepiscono gli orientamenti e le innovazioni della scuola dell'infanzia in Italia. La scuola dell'Infanzia riconosce nella famiglia il contesto pri-



mario irrinunciabile del bambino e promuove la collaborazione attiva scuola - genitori - insegnanti. -----

La Fondazione accoglie senza discriminazione e disparità alcuna i bambini in età prescolare, residenti nel Comune di Presezzo (BG) e, se vi sono posti disponibili, quelli provenienti dai comuni limitrofi. -----

In aderenza alla sua identità cristiana, privilegia e promuove l'accoglienza dei bambini svantaggiati per ragioni psicofisiche, sociali, familiari ed etniche. -----

La Scuola dell'Infanzia, secondo lo spirito di utilità sociale che fin dalle origini ha avuto, con esclusione di ogni tipo di lucro, ha facoltà di promuovere e sostenere iniziative nell'ambito educativo, ricreativo, assistenziale e religioso a favore di bambini, adolescenti, giovani e famiglie. -----

La Fondazione può inoltre svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto strumentali alle stesse, purché non incompatibili con la sua natura di Fondazione, e realizzate nei limiti consentiti dalla legge. -----

L'attività didattica e amministrativa della Scuola dell'Infanzia è regolata dalle norme previste dall'apposito regolamento interno. -----

## ----- Art. 2 -----

### ----- PATRIMONIO -----

Il patrimonio attuale della Fondazione corrisponde al valore dei seguenti beni: porzione immobiliare in Comune di Presezzo (BG), Via Capersego n.17, censita nel Catasto dei Fabbricati al foglio 7 col mappale 52 subalterno 701, Via Capersego n.17, piani T-1, categoria B/5, classe U, mq.3027, Rendita Euro 1.438,25. Detto bene, derivato dal patrimonio ricevuto in dotazione all'atto della costituzione dell'ente, potrà essere incrementato con donazioni, lasciti, legati ed oblazioni di beni mobili ed immobili, eventualmente costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori. -----

La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità. -----

Il patrimonio dovrà essere investito in modo da ottenere il maggiore reddito possibile compatibile con una gestione prudente e con la conservazione, nel lungo periodo, del suo valore. -----

La Fondazione provvede ai suoi scopi con: -----

- le entrate patrimoniali; -----
- le rette degli utenti per i servizi offerti; -----
- i contributi di Enti pubblici e privati; -----
- ogni altro provento non destinato ad aumentare il patrimonio; -----
- le donazioni; -----
- la contrazione di prestiti e mutui. -----

## ----- Art. 3 -----

### ----- ORGANI ED UFFICI -----

Sono organi della Fondazione: -----

- a) il Consiglio di amministrazione; -----
- b) il Presidente; -----
- c) il Revisore legale, qualora per ragioni di opportunità fosse nominato. -----

## ----- Art. 4 -----

### ----- CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

La Fondazione è retta da un Consiglio di amministrazione composto da cinque membri e precisamente da: -----

- quattro membri nominati dall'Amministrazione comunale di Presezzo (BG); -----

- il Parroco *pro tempore* della Parrocchia del Comune di Presezzo (BG) quale membro di diritto. -----

Tutti i componenti del Consiglio di amministrazione, ad eccezione del membro di diritto, durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati senza interruzione. -----

Tutti i componenti esercitano le loro funzioni gratuitamente. Nella sua prima adunanza il Consiglio di amministrazione procede, con votazione segreta, alla nomina del Presidente e del Vicepresidente da scegliersi nel proprio seno. -----

I componenti del Consiglio di amministrazione che senza giustificato motivo non intervengano a tre riunioni consecutive, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso. Il Presidente ne dà immediata comunicazione alla componente cui apparteneva il membro dichiarato decaduto ai fini della sua sostituzione. Il consigliere nominato in sostituzione di quello decaduto o dimissionario resta in carica fino alla scadenza dell'intero Consiglio di amministrazione. -----

Non possono far parte del Consiglio di amministrazione coloro che si trovano in condizione di incompatibilità secondo la vigente legislazione ed ancora chiunque si trovi nelle condizioni previste dall'art.2382 del Codice Civile. -----

Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica l'assenza di cause di ineleggibilità dei suoi componenti. -----

#### ----- Art. 5 -----

#### ----- FUNZIONI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE -----

Il Consiglio di amministrazione è l'organo preposto alla ordinaria e straordinaria gestione della Fondazione. -----

Esso in particolare: -----

- a) nomina (con votazione segreta) il Presidente e il Vicepresidente da scegliersi nel proprio seno; -----
- b) assume, sospende, licenzia il personale, in conformità alle disposizioni previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dal regolamento organico del personale; -----
- c) stipula le convenzioni con Enti pubblici e privati; -----
- d) delibera sui contratti di locazione e di somministrazione; -----
- e) delibera sull'acquisto e alienazione di titoli e beni mobili, sull'accettazione di donazioni eredità e lasciti; -----
- f) delibera l'acquisto o l'alienazione di beni immobili con il voto favorevole di almeno quattro su cinque dei componenti in carica del Consiglio di amministrazione; -----
- g) delibera la misura delle rette di frequenza; -----
- h) approva il bilancio per anno solare; -----
- i) approva le modifiche statutarie con il voto favorevole di almeno quattro su cinque dei membri del Consiglio di amministrazione in carica; -----
- j) delibera la proposta di trasformazione e/o l'estinzione della Fondazione con il voto favorevole di almeno quattro su cinque dei membri del Consiglio di amministrazione; -----
- k) delibera i regolamenti relativi al personale, alla vita comunitaria, al funzionamento della Scuola dell'Infanzia; -----
- l) adempie inoltre a tutte le funzioni a esso attribuite dalle leggi e dai regolamenti e delibera su tutti gli affari che interessano l'Ente; -----
- m) conferisce eventuali deleghe di specifiche funzioni sia al presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio di amministrazione, nei limiti individuati con

propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge. -----

----- **Art. 6** -----

----- **ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** -----

Il Consiglio di amministrazione si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario, o che ne sia fatta richiesta scritta e motivata da un terzo dei suoi componenti, e comunque almeno due volte l'anno per approvare il bilancio e per definire il programma di lavoro per l'anno scolastico successivo. -----

La convocazione avviene mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno la data, l'ora e il luogo della convocazione da recapitare a tutti i Consiglieri, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'adunanza. -----

In caso di convocazione d'urgenza l'avviso dovrà essere recapitato almeno 24 (ventiquattro) ore prima al domicilio reale ed effettivo dei consiglieri, o, comunque, portato a conoscenza dei consiglieri stessi con altro mezzo idoneo, di cui si abbia prova di ricezione da parte dei destinatari. -----

Le adunanze del Consiglio sono valide se è presente la maggioranza dei membri che lo compongono. -----

Le deliberazioni, ove non diversamente disposto dal presente statuto, sono validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti, ad eccezione di quelle relative ai punti f, i, j, del precedente art. 6. -----

Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segreto, a discrezione del Presidente. -----

Le deliberazioni relative a questioni concernenti persone debbono essere prese sempre con voto segreto. -----

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente; in sua assenza dal Vice Presidente e, in assenza di entrambi, dal consigliere più anziano di nomina e, a pari anzianità di nomina, dal più anziano di età. -----

Alle riunioni possono partecipare, su invito del Presidente, persone estranee al Consiglio o esperti, che interverranno a titolo consultivo, senza diritto di voto. -----

Quando qualcuno degli intervenuti si allontana o ricusi o non possa firmare il verbale, ne viene fatta menzione nel verbale stesso. -----

Di ogni riunione verrà redatto, su apposito libro e a cura del Segretario o, in mancanza, dal Consigliere incaricato dal Consiglio stesso a fungere da segretario, il relativo verbale. -----

Il verbale deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. -----

Ogni Consigliere ha diritto di fare inserire nel verbale una sintesi delle sue dichiarazioni o riserve espresse a giustificazione del proprio voto. -----

----- **Art. 7** -----

----- **ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE** -----

Il Presidente è nominato dal Consiglio di amministrazione. -----

Il Presidente della Fondazione esercita tutte le funzioni che gli sono conferite dalle leggi e dal presente Statuto. -----

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione e cura l'esecuzione delle delibere assunte. -----

Adotta, in caso di necessità e urgenza, ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo alla ratifica nella prima adunanza del Consiglio. -----

In caso di assenza o impedimento del Presidente ne fa le veci il Vicepresidente, in caso di contemporanea assenza il Consigliere più anziano di nomina e, a pari anzianità di nomina, il più anziano di età. -----

----- **Art. 8** -----

----- **COMPITI DEL SEGRETARIO** -----

Il Segretario dell'Ente viene nominato dal Consiglio di amministrazione e può essere scelto tra i membri del Consiglio stesso. Egli assiste alle adunanze del Consiglio, ne redige i verbali sottoscrivendoli con il Presidente e coi Consiglieri, li raccoglie negli appositi registri, cura tutta la parte amministrativa dell'Ente, custodisce gli atti e i documenti dell'amministrazione e ne tiene la contabilità (anche con l'ausilio di altri enti pubblici e/o privati), predispone il bilancio da sottoporre al Consiglio di amministrazione per l'approvazione. -----

In assenza del Segretario, il verbale della seduta del Consiglio Direttivo, viene redatto da un Consigliere scelto dal Consiglio, ai sensi dell'art.7. -----

Il Segretario dell'Ente ha responsabilità diretta nella predisposizione e nell'attuazione degli atti contabili, di ragioneria e di economato e nell'organizzazione del lavoro di segreteria; nell'ambito delle direttive di massima ha autonomia e responsabilità connesse alle elaborazioni degli atti amministrativi e al funzionamento dell'ufficio di segreteria. -----

Egli risponde del suo operato direttamente al Presidente del Consiglio di amministrazione e opera secondo le sue direttive di massima. -----

#### ----- **Art. 9** -----

#### ----- **RINNOVO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE** -----

Novanta giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio di amministrazione il Presidente deve richiedere, agli Enti interessati, la nomina dei membri di competenza al fine di procedere al rinnovo del Consiglio. -----

Il Consiglio scaduto resta comunque in carica, per i soli compiti di ordinaria amministrazione, nei limiti e con i poteri previsti dalle disposizioni di legge vigenti, fino all'insediamento di quello nuovo. -----

#### ----- **Art. 10** -----

#### ----- **DIMISSIONI E DECADENZA DEI CONSIGLIERI** -----

Le dimissioni di un membro del Consiglio di amministrazione devono essere iscritte dal Presidente tra gli argomenti all'ordine del giorno della prima adunanza successiva alla data della comunicazione di queste. -----

Nel caso in cui il Consiglio ne deliberi l'accettazione, il Presidente ne dà immediato avviso all'Ente cui compete la designazione. -----

Allo stesso modo si procede in caso di morte o impedimento permanente all'esercizio delle funzioni o di pronunciata decadenza di un Consigliere. -----

Il Consigliere nominato in sostituzione dura in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio di amministrazione. -----

#### ----- **Art. 11** -----

#### ----- **IL REVISORE LEGALE** -----

Il Revisore legale è un organo facoltativo; qualora si rendesse opportuno nominarlo, il Revisore dovrà essere nominato, su impulso del Consiglio di amministrazione, dal Sindaco del Comune di Presezzo (BG) e dovrà essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori legali. -----

Il Revisore dura in carica quanto il Consiglio di amministrazione e può essere rieletto. -----

Egli deve controllare l'amministrazione della Fondazione, vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto ed accertare la regolare tenuta della contabilità sociale; esprime il proprio parere mediante apposite relazioni sui bilanci preventivi e sui conti consuntivi, effettua verifiche di cassa. -----

Il Revisore assiste alle riunioni del Consiglio di amministrazione. -----

#### ----- **ART. 12** -----

#### ----- **BILANCIO** -----

L'esercizio della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. -  
Il bilancio deve essere accompagnato da una relazione che illustri l'attività nel  
suo complesso e l'andamento della gestione nei vari settori in cui la Fondazione  
ha operato, anche con riferimento alle singole erogazioni effettuate nell'esercizio.  
La relazione deve anche esplicitare la politica degli investimenti e accantonamen-  
ti. -----

Al bilancio deve inoltre essere allegata la relazione del Revisore legale (qualora  
fosse stato nominato). -----

----- **Art.13** -----

----- **UTILI DELLA GESTIONE** -----

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione  
nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministra-  
tori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori, a meno che la destinazione o la  
distribuzione non siano imposte per legge. -----

È fatto obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusiva-  
mente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo isti-  
tuzionale di solidarietà sociale (intendendo per tali tutte quelle statutariamente  
previste). -----

----- **Art.14** -----

----- **ESTINZIONE** -----

In caso di estinzione/scioglimento della Fondazione per qualunque causa è fatto  
obbligo di devolvere il patrimonio dell'ente, ad altro ente non commerciale che  
svolga un'analogha attività istituzionale, nel rispetto del presente statuto e delle ta-  
vole di Fondazione, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. -----

----- **Art.15** -----

----- **DISPOSIZIONI FINALI** -----

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni delle vi-  
genti leggi in materia previste in particolare per le associazioni, fondazioni o enti  
ai quali è stata riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato. -----

Firmato: LUIGI ANGELO RAVASIO -----

CORNA PAOLO -----

BERTOLETTI ALBERTO -----

INVERNIZZI GIACOMO -----

ALFREDO PANZERI -----

----- FRANCESCO LUIGI PATANÈ Notaio (Sigillo) -----

----- \* \* \* \* \* -----

Copia conforme all'originale

Si ritiene per gli usi  
consentiti dalla legge.

Bergamo, 17 ottobre 2013

  
